Università Iuav di Venezia

Master universitario executive di secondo livello

DIRITTO E TECNICA PER IL PATRIMONIO CULTURALE

IV edizione 2027

Responsabili scientifici: Micol Roversi Monaco e Francesco Trovò

Il Master universitario di secondo livello "Diritto e Tecnica per il Patrimonio Culturale", promosso dall'Università Iuav di Venezia dall'a.a. 2023/2024 e giunto alla quarta edizione, offre una formazione avanzata sulle norme giuridiche e tecniche rilevanti per gli interventi di conservazione, valorizzazione e rigenerazione del paesaggio e del patrimonio culturale.

Il percorso approfondisce la disciplina dei beni culturali e del paesaggio, il governo del territorio e l'edilizia, le norme tecniche per il restauro e la conservazione, la prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze, l'archeologia, l'accessibilità, l'efficientamento energetico e gli strumenti digitali per la conoscenza e la gestione del patrimonio.

Particolare attenzione è dedicata alle fonti di finanziamento pubblico e privato, alla disciplina dei contratti pubblici e privati, alle procedure di gara e ai partenariati pubblico-privati.

Attraverso laboratori dedicati alla redazione dei bandi, alla partecipazione alle gare d'appalto e alla gestione del cantiere, il Master intende sviluppare competenze immediatamente spendibili nei contesti professionali.

L'integrazione tra formazione teorica, analisi di casi concreti, attività laboratoriali e tirocinio o project work mira a formare professionisti capaci di operare all'interno di amministrazioni pubbliche, istituzioni culturali, imprese, studi professionali e altri soggetti coinvolti nella gestione del patrimonio culturale, favorendo il dialogo tra competenze giuridiche e tecniche e il coordinamento tra i diversi attori e le diverse fasi degli interventi.

Patrocini e partnership

Il Master è organizzato con il patrocinio della Fondazione Scuola Forense Veneziana Feliciano Benvenuti e con la partnership di Invitalia S.p.A., Istituto Centrale per il Restauro (Ministero della Cultura), Istituto Centrale per il Patrimonio Culturale Immateriale (Ministero della cultura), Assorestauro, ANCE Venezia, Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna, MESA s.r.l.

Dati essenziali

- Requisiti di ammissione: titolo di laurea di secondo livello (magistrale o equivalente)
- Lezioni il venerdì pomeriggio e il sabato mattina, prevalentemente online salvo alcuni laboratori e visite ai cantieri in presenza
- 60 CFU complessivi, per 360 ore di didattica frontale, articolate in tre moduli da 120 ore e 200 ore di tirocinio o project work
- Prova orale finale per il conseguimento del titolo
- Quota di iscrizione: 3.400 euro. Per i dipendenti pubblici: sconto immediato di 500 euro, agevolazioni del programma PA 110 e lode e borse INPS per Master executive
- Scadenza domande di ammissione: 12 gennaio 2027
- Avvio del corso: aprile 2027; conclusione: aprile 2028

Università
Iuav
di Venezia

Programma didattico

Modulo 1: Profili di diritto amministrativo per gli interventi di conservazione, valorizzazione e rigenerazione del patrimonio culturale

A) Diritto dei beni culturali

- Il diritto dei beni culturali: fonti, evoluzione, nozione giuridica di bene culturale.
- Profili organizzativi: il Ministero della cultura come attore della tutela dei beni culturali.
- L'individuazione dei beni culturali (presupposti e procedimento): verifica dell'interesse culturale, dichiarazione dell'interesse culturale.
- Beni di interesse storico-relazionale. Cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela.
- Valutazioni tecnico-discrezionali, ricorsi amministrativi e giurisprudenza amministrativa sul principio di proporzionalità rispetto ai provvedimenti di tutela.
- Riesame e revisione dei vincoli apposti sulla base delle norme previgenti al Codice dei beni culturali e del paesaggio.
- Il patrimonio immateriale e la sua tutela.
- Le funzioni di tutela: la protezione. Autorizzazioni per gli interventi, il cambio di destinazione d'uso, i "vincoli indiretti".
- La circolazione giuridica nazionale e fisica internazionale dei beni culturali.
- La catalogazione e il portale "vincoli in rete".
- Vigilanza e ispezione. Misure di conservazione: manutenzione, prevenzione e restauro dei beni culturali.
- La valorizzazione dei beni culturali e le sue plurime declinazioni; la riproduzione dei beni culturali.
- La fruizione pubblica e individuale dei beni culturali.
- Il riuso dei beni culturali come valorizzazione: condizioni e strumenti.
- Edifici di culto di interesse culturale: tutela, gestione e riuso.
- Collezioni e raccolte.
- Sanzioni amministrative per le violazioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio.
- I reati contro il patrimonio culturale.
- La tutela del patrimonio architettonico contemporaneo e il diritto d'autore.

B) Diritto del paesaggio

- Nozione giuridica di bene paesaggistico e di paesaggio.
- L'individuazione dei beni paesaggistici. La dichiarazione di notevole interesse pubblico: procedimenti e presupposti.
- Le aree tutelate per legge, le esclusioni.
- Vincoli paesaggistici apposti sulla base delle norme previgenti al Codice.
- La pianificazione paesaggistica. L'individuazione dei beni paesaggistici nei piani paesaggistici e gli "ulteriori contesti". Il procedimento di copianificazione paesaggistica e l'efficacia giuridica del piano paesaggistico.

- La vestizione del vincolo paesaggistico.
- L'autorizzazione paesaggistica e l'accertamento di compatibilità paesaggistica.
- La disciplina del paesaggio urbano storico e delle città d'arte (parte III del Codice e parte II del Codice).
- La valorizzazione del paesaggio.
- Patrimonio UNESCO.
- I controlli e le sanzioni per le violazioni della parte III del Codice.

C) Profili di diritto del governo del territorio e dell'edilizia

- Il diritto del governo del territorio: nozioni e strumenti. Pianificazione urbanistica e pratiche di rigenerazione urbana.
- Profili di diritto dell'edilizia e interventi sul patrimonio culturale.
- La protezione dell'architettura contemporanea attraverso gli strumenti urbanistici.

D) Laboratori di approfondimento sulle fattispecie di cui agli artt. 20, 21, 27, 45, 49, 52, 106, 107 e 146

E) Il patrimonio culturale tra prevenzione, rischio, emergenza e ricostruzione

- Misure e norme per la prevenzione del rischio e la gestione dell'emergenza a seguito di eventi calamitosi. La disciplina nazionale sulla protezione civile, la legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità e le discipline regionali.
- Paesaggio, beni culturali e difesa del suolo. Il rischio alluvione.
- Il Piano straordinario nazionale di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili.
- La carta del rischio.

F) Archeologia

- La disciplina amministrativa dell'archeologia, tra parte II e parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio.
- La verifica preventiva dell'interesse archeologico.
- Il ruolo dell'archeologo nella progettazione.
- La fattispecie della concessione di ritrovamenti ai fini di conservazione e valorizzazione.

G) Interventi sul patrimonio culturale e dinamiche partecipative

- Patrimonio culturale e diritto alla città: la collaborazione civica nella gestione del patrimonio culturale.
- La Convenzione di Faro e le comunità di patrimonio. Il ruolo delle associazioni.

Università
Iuav
di Venezia

Modulo 2: Norme per la progettazione di interventi sul patrimonio culturale

A) Le diverse tipologie di norme tecniche: norme tecniche per le costruzioni, norme UNI e CEN, le linee guida per il patrimonio culturale (ex art. 29 del Codice dei beni culturali e del paesaggio)

B) Norme tecniche per la progettazione e l'intervento

- Norme tecniche relative ai materiali e ai prodotti per il restauro.
- Standard per la caratterizzazione dei materiali e delle forme di degrado.
- Standard per l'esecuzione di indagini e prove di caratterizzazione e relative alle forme di alterazione/degrado
- Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale.
- Norme tecniche per il consolidamento di opere esistenti e casi studio.
- Norme tecniche in materia di acustica.
- Norme tecniche in materia di illuminotecnica.
- Norme tecniche di prevenzione incendi per edifici sottoposti a tutela aperti al pubblico.
- Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale. Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (Peba) nei musei, complessi museali, aree e parchi archeologici.
- Indagini strutturali, degrado, dissesto.
- Norme tecniche per l'archeologia. Atto di indirizzo in materia di concessione di scavo, indagini non invasive e consegna della documentazione.
- Linee di indirizzo per l'efficientamento energetico del patrimonio culturale e protocolli ambientali per gli interventi sul patrimonio culturale.
- Linee guida e norme tecniche per il restauro dei giardini storici.

C) H-BIM, GIS, transizione digitale

D) Cantieri

E) La figura del restauratore: norme e formazione

Modulo 3: Finanziamenti e contratti per gli interventi sul patrimonio culturale

A) Fonti di finanziamento per interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale

- Il finanziamento pubblico ordinario per interventi conservativi su beni culturali privati.
- La programmazione ordinaria per gli interventi su beni culturali pubblici.

- Art bonus. Altri strumenti e risorse di finanziamento private.
- Fondi europei e cofinanziamenti regionali. Bandi ministeriali, regionali e di enti locali.
- Crowdfunding e raccolta fondi per progetti culturali.
- Sponsorizzazioni, contratti gratuiti, mecenatismo e donazioni.
- Art bonus, agevolazioni fiscali e strumenti di incentivo per i privati.
- Partenariati pubblico-privati e forme di finanziamento misto.

B) Contratti di appalto privati per interventi sul patrimonio culturale

C) L'affidamento di contratti pubblici: introduzione

- Le fonti: il codice dei contratti pubblici e la disciplina collegata. I principi. Responsabile unico del progetto.
- Fasi, procedure, requisiti, criteri, subappalto. Forme giuridiche per i raggruppamenti di operatori economici.

D) Contratti pubblici nel settore dei beni culturali

- Il criterio della conservazione programmata.
- La qualificazione per l'esecuzione di lavori e le certificazioni.
- Livelli di progettazione. Appalto integrato.
- Indagini e verifiche preventive. Archeologia preventiva e rinvenimenti.
- Criteri ambientali minimi.
- Disciplina delle varianti in corso d'opera.
- Collaudo tecnico-amministrativo e statico.
- Consuntivo scientifico.
- Vigilanza sull'esecuzione dei lavori.
- La disciplina di sponsorizzazioni, contratti gratuiti, forme speciali di partenariato.

E) Concorsi di progettazione e concorsi di idee

F) La disciplina del cantiere e dell'esecuzione dei lavori sul patrimonio culturale

- Responsabilità delle figure professionali del cantiere edile: la figura del responsabile unico di progetto.
- La figura del committente.
- Il progettista.
- Il direttore dei lavori.
- Il collaudatore.
- La disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza in cantiere.
- Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP) e di esecuzione (CSE): ruoli e responsabilità. Gestione delle interferenze e coordinamento tra più imprese o attività.
- Specificità del cantiere su beni culturali (allegato II 18 del D.Lgs 36/2023): rapporto con la Soprintendenza, autorizzazioni, vigilanza e vincoli operativi.

Università Iuav di Venezia

- Contabilità dei lavori, stati di avanzamento e liquidazioni.
- Gestione delle varianti in corso d'opera e delle sospensioni.
- Documentazione di cantiere.

G) Laboratorio I: costruire il bando

H) Laboratorio II: partecipare alla gara d'appalto

I) Laboratorio III: il cantiere

Modulo 4: Tirocinio o project work

Duecento ore di tirocinio o project work presso istituzioni, associazioni, enti pubblici o privati, con possibilità di orientare il lavoro su procedimenti e casi reali.

Incontri di presentazione

- **Venerdì 20 novembre 2026, ore 18:00-19:00** (collegati all'evento)
- **Sabato 19 dicembre 2026, ore 12:00-13:00** (collegati all'evento)

Informazioni e iscrizioni

Scrivete a: **master.patrimonio@iuav.it**

Università Iuav di Venezia – Palazzo Badoer, San Polo 2468, 30125 Venezia
www.iuav.it